

# Rassegna web del 27 gennaio

27/01/2025 La Repubblica.it - Finanza <b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao ( +170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori</b> .....	1
27/01/2025 Il Mattino.it (ed. Napoli) <b>Assalto a treno Circum: domani riunione in Prefettura</b> .....	2
27/01/2025 ANSA.it <b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	3
27/01/2025 LaStampa.it - Economia <b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao ( +170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori</b> .....	4
27/01/2025 Rai News <b>Incidenti tra tifosi, domani sciopero del personale Eav</b> .....	5
27/01/2025 La Repubblica.it (ed. Genova) <b>Liguria, parte la campagna contro la violenza sui treni</b> .....	6
27/01/2025 Quotidiano Nazionale <b>Cacao 2024: quotazioni internazionali in aumento del 170%, rincari sui prodotti dolciari</b> .....	7
27/01/2025 Cronache della Campania <b>Assalto a treno Circum: Assoutenti prepara esposto in Procura</b> .....	8
27/01/2025 Teleborsa <b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao ( +170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori</b> .....	9
27/01/2025 Il SecoloXIX - Finanza <b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao ( +170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori</b> .....	10
27/01/2025 Prima il Levante <b>"Contro la violenza sui treni", l'iniziativa di sensibilizzazione</b> .....	11
27/01/2025 Borsa Italiana.it <b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao ( +170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori</b> .....	14
27/01/2025 NOTIX <b>Scontro tifosi sul treno, esposto in Procura di Assoutenti</b> .....	15
27/01/2025 NapoliToday <b>Guerriglia ultras sulla Circum, le polemiche: "Cosa non ha funzionato?"</b> .....	16
27/01/2025 Virtù Quotidiane <b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, si moltiplicano i costi dei prodotti finiti</b> .....	17
27/01/2025 La Sicilia.it <b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	18
27/01/2025 Imperia TV <b>Dalla Regione un'iniziativa contro il fenomeno delle aggressioni sui treni</b> .....	19
27/01/2025 Food Affairs <b>Aumento record per il cacao con conseguenze sui consumatori. Assoutenti: rincari anche per olio e burro</b> .....	20
27/01/2025 Tp24.it <b>Caro carburanti: in Italia un pieno costa sei euro in più rispetto al resto d'Europa</b> .....	21
27/01/2025 Italpress <b>Regione Liguria contro la violenza sui treni</b> .....	22
27/01/2025 GenovaToday <b>"Contro la violenza sui treni": la campagna a bordo dei regionali e sul totem di Brignole</b> .....	23
27/01/2025 Riviera Time	

<b>Regione Liguria contro la violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "A fianco di consumatori e lavoratori"</b> .....	24
27/01/2025 La voce di Genova	
<b>No alla violenza sui treni, al via la campagna di Regione Liguria e associazioni dei consumatori</b> .....	27
27/01/2025 Savona news.it	
<b>La Regione contro la violenza sui treni, Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori"</b> .....	29
27/01/2025 ImperiaPost	
<b>Regione Liguria: stop alla violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori"</b> .....	30
27/01/2025 Genova24.it	
<b>La Regione Liguria contro la violenza sui treni, campagna su convogli regionali e a Brignole</b> .....	33
27/01/2025 Città della Spezia.com	
<b>Regione Liguria contro violenza sui treni: "Al fianco di consumatori e lavoratori"</b> .....	34
27/01/2025 Liguria 24	
<b>Regione Liguria contro violenza sui treni: 'Al fianco di consumatori e lavoratori'</b> .....	35
27/01/2025 IVG.it	
<b>Regione, stop alla violenza sui treni: "Al fianco di viaggiatori e lavoratori del trasporto ferroviario"</b> .....	36
27/01/2025 Sanremo news.it	
<b>Trasporti, Regione Liguria contro la violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: 'Siamo al fianco di consumatori e lavoratori'</b> .....	37
27/01/2025 FormulaPassion.it	
<b>Prezzi benzina e diesel, in Italia sono i più cari</b> .....	38
27/01/2025 Le Strade dell'Informazione	
<b>Benzina: in Italia costa 11 centesimi più della media UE</b> .....	41
27/01/2025 Seietrenta.com	
<b>Assoutenti: "In arrivo rialzi in bolletta per energia elettrica e gas"</b> .....	42
27/01/2025 Quotidiano di Sicilia.it	
<b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao ( +170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori</b> .....	43
27/01/2025 AgroAlimentare News	
<b>Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao, quotazioni +170%</b> .....	44
27/01/2025 Tuttosport.com	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	45
27/01/2025 L'Arena.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	46
27/01/2025 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	47
27/01/2025 Gazzetta di Mantova.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	48
27/01/2025 Alto Adige.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	49
27/01/2025 La Prealpina.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao,...</b> .....	50
27/01/2025 Tiscali.it - Notizie	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	51
27/01/2025 Bresciaoggi.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	52
27/01/2025 Il Giornale di Vicenza.it	
<b>Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%</b> .....	53

27/01/2025 NapoliToday	
<b>Guerriglia ultras sulla Circum, le polemiche: "Cosa non ha funzionato?"</b> .....	54
27/01/2025 L'Eco di Bergamo.it	
<b>Caro-benzina da record, in Italia 11 centesimi più della media europea</b> .....	55
27/01/2025 GenovaToday	
<b>"Contro la violenza sui treni": la campagna a bordo dei regionali e sul totem di Brignole</b> .....	56
27/01/2025 TeleNord	
<b>Genova, inaugurato in stazione a Brignole un totem contro la violenza sui treni</b> .....	57

## ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao (+170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori***

27 gennaio 2025 - 19.54 (Teleborsa) - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. 'Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro' - conclude Melluso.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

### ***Assalto a treno Circum: domani riunione in Prefettura***

Assalto dei tifosi di Castellammare a treno Circum: domani riunione in Prefettura Assoutenti: «Episodio gravissimo che ha messo a repentaglio l'incolumità di centinaia di viaggiatori, presto esposto in Procura» L'assalto dei tifosi al treno della Circum Lunedì 27 Gennaio 2025, 19:01 - Ultimo agg. 19:37 2 Minuti di Lettura Una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica sul caso della grave aggressione ad un convoglio della Circumvesuviana, verificatosi nel pomeriggio di ieri alla stazione Eav di Castellammare di Stabia, è stata convocata per domani alle 12,15 in Prefettura a Napoli. A presiederla sarà il prefetto Michele di Bari. «L'assalto al treno della Circumvesuviana avvenuto ieri a Castellammare di Stabia, che ha visto due tifoserie avversarie aggredirsi sulla banchina e a bordo di un treno Eav, è un episodio gravissimo che ha messo a repentaglio l'incolumità di centinaia di viaggiatori costretti ad assistere ad una violenza assurda e ingiustificata». Lo afferma Assoutenti Campania, che sul caso annuncia la presentazione di un esposto in procura. «Abbiamo deciso di intervenire a tutela di pendolari e passeggeri che ieri, alla stazione della Circumvesuviana di via Nocera, a Castellammare di Stabia, sono stati coinvolti in un vero e proprio assalto che ha messo in serio pericolo la sicurezza pubblica - afferma il presidente di Assoutenti Campania, Roberto Capasso -. Alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata chiederemo di individuare i responsabili di tale violenza e procedere nei loro confronti per i reati di interruzione di pubblico servizio, violenza privata e attentato alla sicurezza dei trasporti». Castellammare, ultras Juve Stabia assaltano il treno con tifosi del Sorrento: il comunicato di condanna dei due club «E' vergognoso che nel 2025 si debba ancora assistere in Italia a insensate violenze legate alla fede calcistica, coinvolgendo peraltro anziani, bambini e persone che avevano come unica colpa quella di spostarsi in treno e di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato - sottolinea il presidente nazionale di Assoutenti, Gabriele Melluso -. Esprimendo solidarietà anche al personale Eav coinvolto nella grave vicenda, confidiamo nell'intervento delle autorità allo scopo di individuare e punire i responsabili, ma soprattutto - conclude - delle società calcistiche che devono isolare e denunciare le mele marce». © RIPRODUZIONE RISERVATA



## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette ROMA, 27 gennaio 2025, 16:52 Redazione ANSA Condividi  
Link copiato Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. Riproduzione riservata © Copyright ANSA



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao (+170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori***

Publicato il 27/01/2025 Ultima modifica il 27/01/2025 alle ore 19:49 Teleborsa Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. 'Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro' - conclude Melluso.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Incidenti tra tifosi, domani sciopero del personale Eav*

Linee ferme dalle 8.20 alle 12.20. I sindacati e i vertici dell'azienda: questione sicurezza fondamentale 27/01/2025 Servizio di Daniele Meloni - Montaggio di Daniela Tschantret Si fermeranno per 4 ore domani mattina, i servizi ferroviari della rete Eav. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai sindacati Orsa, Confail, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl autoferro e Faisa Cisl dalle 8.20 alle 12.20 dopo gli incidenti tra tifosi alla fermata Eav di via Nocera a Castellammare di domenica sera. Motivazione dello sciopero: la sicurezza sul posto di lavoro per il personale front-line dell'azienda, si legge sul sito dell'Ente Autonomo Volturno, che gestisce la Circumvesuviana. Il personale viaggiante è sempre più a rischio incolumità secondo i sindacati e i vertici dell'azienda. Una sottovalutazione del rischio e una mancanza di sicurezza sulla linea che lamentano anche i comitati di pendolari vesuviani, uniti nel censurare le violenze. E intanto Assoutenti ha annunciato un esposto in Procura. Domattina alle 12.15 incontro in prefettura per esaminare la richiesta di Eav di potere estendere il servizio della Polmetro anche alle linee Eav vesuviane, flegree e metropolitane. Nel servizio l'intervista a Umberto De Gregorio, Presidente Eav



## *Liguria, parte la campagna contro la violenza sui treni*

Promossa da lavoratori, associazioni dei consumatori e Regione 27 Gennaio 2025 alle 15:13 1 minuti di lettura "Contro la violenza, sempre". E' lo slogan della campagna promossa dalle associazioni dei consumatori, dai lavoratori dei trasporti e dalla regione Liguria contro la violenza sui treni, inaugurata stamattina con un totem alla stazione di Genova Brignole. Lo stesso slogan campeggerà anche su segnaposti e altro materiale divulgativo. Presenti all'inaugurazione gli assessori regionali ai trasporti e alla tutela dei consumatori, Marco Scajola e Simona Ferro. "I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia- rileva scajola- vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine, servono più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza". In fase di organizzazione anche un'attività di formazione sul tema nelle scuole. "È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni- sottoscrive Ferro- gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti". Anche per Furio Truzzi, presidente di Assoutenti Liguria, "contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa, in particolare, tra i giovani".



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Cacao 2024: quotazioni internazionali in aumento del 170%, rincari sui prodotti dolciari***

Assoutenti segnala rincari del 27% per il cioccolato e riduzione del formato delle barrette. Trend destinato a proseguire. Assoutenti segnala rincari del 27% per il cioccolato e riduzione del formato delle barrette. Trend destinato a proseguire. Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. © Riproduzione riservata



## *Assalto a treno Circum: Assoutenti prepara esposto in Procura*

Napoli - 'L'assalto al treno della Circumvesuviana avvenuto ieri a Castellammare dove due tifoserie rivali si sono scontrate sulla banchina e all'interno di un treno Eav, è un episodio gravissimo. E che ha messo a rischio la sicurezza di centinaia di viaggiatori costretti ad assistere a una violenza assurda e ingiustificata'. Così dichiara Assoutenti Campania, annunciando la presentazione di un esposto in procura. 'Abbiamo deciso di intervenire per tutelare pendolari e passeggeri che ieri, alla stazione della Circumvesuviana di via Nocera a Castellammare di Stabia, sono stati coinvolti in un vero e proprio assalto che ha seriamente compromesso la sicurezza pubblica', afferma il presidente di Assoutenti Campania, Roberto Capasso.



## ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao (+170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori***

Agroalimentare, Economia 27 gennaio 2025 - 19.49 (Teleborsa) - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. 'Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro' - conclude Melluso. Condividi ``



## ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao (+170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori***

Publicato il 27/01/2025 Ultima modifica il 27/01/2025 alle ore 19:49 Teleborsa Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. 'Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro' - conclude Melluso.



## ***"Contro la violenza sui treni", l'iniziativa di sensibilizzazione***

Assessori regionali Scajola e Ferro: «Siamo al fianco di consumatori e lavoratori» Pubblicato: 27 Gennaio 2025 18:59 'Contro la violenza, sempre', questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore regionale alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. I commenti «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori». Foto 1 di 4 Foto 2 di 4 Foto 3 di 4 Foto 4 di 4



*"Contro la violenza sui treni", l'iniziativa di sensibilizzazione*



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

*"Contro la violenza sui treni", l'iniziativa di sensibilizzazione*



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

### ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao (+170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori***

(Teleborsa) - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro" - conclude Melluso. (Teleborsa) 27-01-2025 19:49

### *Scontro tifosi sul treno, esposto in Procura di Assoutenti*

Published on lunedì, Gennaio 27th, 2025 18:39 in N-Style/News by Notix CASTELLAMMARE DI STABIA - "L'assalto al treno della Circumvesuviana avvenuto ieri a Castellammare di Stabia, che ha visto due tifoserie avversarie aggredirsi sulla banchina e a bordo di un treno Eav, è un episodio gravissimo che ha messo a repentaglio l'incolumità di centinaia di viaggiatori costretti ad assistere ad una violenza assurda e ingiustificata". Lo afferma Assoutenti Campania, che sul caso annuncia la presentazione di un esposto in procura. "Abbiamo deciso di intervenire a tutela di pendolari e passeggeri che ieri, alla stazione della Circumvesuviana di via Nocera, a Castellammare di Stabia, sono stati messi in serio pericolo - afferma il presidente di Assoutenti Campania, Roberto Capasso -. Alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata chiederemo di individuare i responsabili di tale violenza e procedere nei loro confronti per i reati di interruzione di pubblico servizio, violenza privata e attentato alla sicurezza dei trasporti". "E' vergognoso che nel 2025 si debba ancora assistere in Italia a insensate violenze legate alla fede calcistica, coinvolgendo peraltro anziani, bambini e persone che avevano come unica colpa quella di spostarsi in treno e di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato - sottolinea il presidente nazionale di Assoutenti, Gabriele Melluso -. Esprimendo solidarietà anche al personale Eav coinvolto nella grave vicenda, confidiamo nell'intervento delle autorità allo scopo di individuare e punire i responsabili, ma soprattutto - conclude - delle società calcistiche che devono isolare e denunciare le mele marce".



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

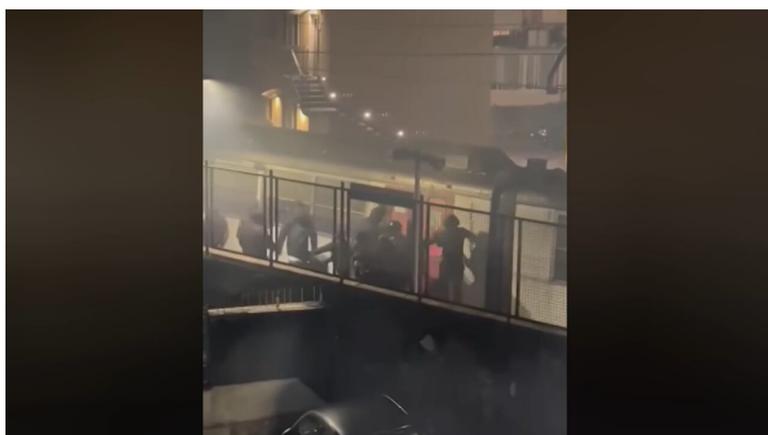
## ***Guerriglia ultras sulla Circum, le polemiche: "Cosa non ha funzionato?"***

"Si indaghi per attentato alla sicurezza dei trasporti, violenza privata e interruzione di pubblico servizio". Assoutenti all'attacco fa un esposto in procura. La Lega: "Eav prova a scaricare sulle forze dell'ordine le responsabilità" E.D.E. 27 gennaio 2025 18:04

L'assalto al treno della Circumvesuviana avvenuto ieri a Castellammare di Stabia, che ha visto due tifoserie avversarie aggredirsi sulla banchina e a bordo di un treno Eav, è "un episodio gravissimo che ha messo a repentaglio l'incolumità di centinaia di viaggiatori costretti ad assistere ad una violenza assurda e ingiustificata". Lo afferma Assoutenti Campania, che sul caso annuncia un esposto in Procura. "Abbiamo deciso di intervenire a tutela di pendolari e passeggeri che ieri, alla stazione della Circumvesuviana di via Nocera, a Castellammare di Stabia, sono stati coinvolti in un vero e proprio assalto che ha messo in serio pericolo la sicurezza pubblica - afferma il presidente di Assoutenti Campania, Roberto Capasso - Alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, territorialmente competente, chiederemo di individuare i responsabili di tale violenza e procedere nei loro confronti per i reati di interruzione di pubblico servizio, violenza privata e attentato alla sicurezza dei trasporti". "È vergognoso - dichiara il presidente nazionale di Assoutenti, Gabriele Melluso - che nel 2025 si debba ancora assistere in Italia a insensate violenze legate alla fede calcistica, coinvolgendo peraltro anziani, bambini e persone che avevano come unica colpa quella di spostarsi in treno e di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. Esprimendo solidarietà anche al personale Eav coinvolto nella grave vicenda, confidiamo nell'intervento delle autorità allo scopo di individuare e punire i responsabili, ma soprattutto delle società calcistiche che devono isolare e denunciare le mele marce".

La Lega contro Eav: "Cosa non ha funzionato?" I vertici Eav "provano a scaricare sulle forze dell'ordine le responsabilità dell'assalto al treno Circum". Così invece Severino Nappi, capogruppo della Lega nel Consiglio regionale della Campania. "Nel condannare senza se e senza quanto successo - va avanti Nappi - confidiamo nella rapidità e nell'efficacia delle indagini affinché questi criminali travestiti da tifosi possano presto essere assicurati alla giustizia, e siamo vicini ai dipendenti Eav minacciati e aggrediti e a tutte le vittime di questa azione indegna. Nondimeno, però, non possiamo non rivolgere qualche domanda ai vertici di Ente autonomo Volturno: come mai la stazione non era presidiata da personale? Cosa non ha funzionato nei meccanismi di controllo gestiti dall'azienda regionale di tpl? Perché da Eav non hanno tempestivamente avvisato le forze dell'ordine del fatto che un gruppo di facinorosi fossero entrati in stazione?".

L'episodio violento L'episodio è avvenuto poco dopo le ore 20 di ieri, domenica 26 gennaio, nella stazione della Circumvesuviana di via Nocera, a Castellammare di Stabia. Obiettivo di facinorosi a volto coperto un gruppo di tifosi del Sorrento di ritorno dalla vittoriosa trasferta di Torre del Greco, dove la squadra locale, la Turris, era stata sconfitta per 2-0. Sul posto è intervenuta la polizia facendo in modo che l'aggressione a pietre, bastoni e bottiglie non avesse conseguenze ancora peggiori (due i feriti). Umberto De Gregorio, presidente Eav, ha definito i protagonisti "animali e non persone". "Il capotreno ha richiesto l'intervento dell'ambulanza per farla intervenire a Sorrento. Solidarietà al personale viaggiante di Eav che ha dovuto fronteggiare una situazione al limite del possibile". © Riproduzione riservata



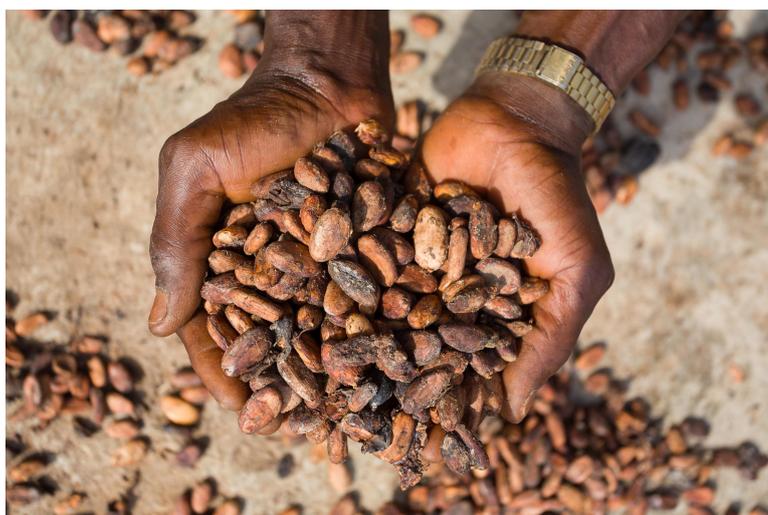
## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, si moltiplicano i costi dei prodotti finiti*

ROMA - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - . L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - . I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo". "Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso.



## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette Di Redazione | 27 Gennaio 2025 ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Dalla Regione un'iniziativa contro il fenomeno delle aggressioni sui treni***

Altre notizie Genova Dalla Regione un'iniziativa contro il fenomeno delle aggressioni sui treni 27 Gennaio 2025 by redazione 0 comments "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori». Share: Share on: 0



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Aumento record per il cacao con conseguenze sui consumatori. Assoutenti: rincari anche per olio e burro***

Il 2024 segna un aumento record delle quotazioni internazionali del cacao, con un incremento del 170% che porta la materia prima a 11.241 dollari, influenzando pesantemente sui prezzi al dettaglio. Secondo Assoutenti, prodotti a base di cioccolato hanno subito rincari significativi: il prezzo medio di una barretta da 100 grammi è passato da 1,26 euro nel 2021 a 1,60 euro nel 2024, un aumento del 27%. Durante le festività natalizie, dolci come panettoni farciti e torroni hanno evidenziato ulteriori rincari. Il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, segnala che, oltre ai prezzi, i produttori stanno riducendo il peso delle barrette per contenere i costi, con formati che passano dai 100 grammi standard a 75 o persino 60 grammi, senza una proporzionale diminuzione del prezzo. Questa tendenza, legata all'aumento delle materie prime, riguarda anche altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro, e si prevede continuerà nel 2025. Navigazione articoli Made in Italy punto di riferimento internazionale anche nell'aperitivo: cresce la "premiumizzazione"



## ***Caro carburanti: in Italia un pieno costa sei euro in più rispetto al resto d'Europa***

I prezzi dei carburanti in Italia continuano a registrare livelli tra i più alti d'Europa, un fenomeno aggravato da una tassazione eccessiva che incide significativamente su benzina e gasolio. L'analisi del Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc) Secondo i dati diffusi dal Crc, gli italiani spendono ogni anno 4,18 miliardi di euro in più per fare rifornimento rispetto agli altri cittadini europei. Questa differenza, come sottolineato dal presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, è attribuibile principalmente al peso delle accise e dell'Iva, che collocano l'Italia ai vertici delle classifiche per il costo dei carburanti. Nell'ultima settimana, i dati del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) indicano che il prezzo medio della benzina ha raggiunto 1,823 euro al litro, posizionando l'Italia al quarto posto tra i Paesi Ue per costo della benzina. Italia tra i Paesi con i prezzi più alti Peggio dell'Italia si trovano solo: Danimarca: 2,035 euro al litro, Olanda: 1,970 euro, Grecia: 1,844 euro. Rispetto alla media europea di 1,707 euro al litro, gli italiani pagano la benzina 11,6 centesimi in più. Questo significa che, in media, un pieno costa circa 6 euro in più rispetto al resto d'Europa. Anche il prezzo medio del gasolio risulta elevato, attestandosi a 1,726 euro al litro, con un divario di 8,6 centesimi rispetto alla media Ue. Ciò colloca l'Italia al sesto posto in Europa per il costo del gasolio, traducendosi in un maggior esborso di circa 4,3 euro per pieno rispetto agli altri Paesi dell'Unione. L'impatto della tassazione sui prezzi Un'analisi più dettagliata mostra che, al netto delle tasse, i carburanti italiani risultano meno costosi rispetto ad altri Paesi europei: Benzina: l'Italia scende all'undicesimo posto con un prezzo di 0,765 euro al litro. Gasolio: si colloca addirittura al ventitreesimo posto, con 0,798 euro al litro, tra i più bassi in Europa. Tuttavia, le tasse sui carburanti gravano in modo significativo sui prezzi finali: Ogni litro di benzina include 1,057 euro di tassazione, il 12,5% in più rispetto alla media Ue. Per il gasolio, la tassazione incide per 0,928 euro al litro, ovvero il 15,4% in più rispetto alla media europea. Proposta per un sistema unico di tassazione in Europa «Nonostante le numerose promesse dei governi, il tema della tassazione sui carburanti non è mai stato affrontato con decisione», ha dichiarato Melluso, evidenziando le difficoltà che questa situazione crea per famiglie e imprese. Per affrontare il problema, Assoutenti propone di avviare una riflessione a livello comunitario per l'introduzione di un sistema unico di tassazione sui carburanti in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Questo intervento consentirebbe di: Ridurre le disuguaglianze tra i vari Paesi; Limitare le speculazioni sui prezzi alla pompa; Contenere l'inflazione, considerando che l'88% delle merci viaggia su gomma e l'aumento dei costi dei carburanti si ripercuote sull'intero sistema economico, penalizzando la competitività dell'Italia rispetto a nazioni con costi inferiori. La questione del caro-benzina resta un problema urgente e complesso per l'Italia, con un impatto diretto sui consumatori e sull'economia. Un'armonizzazione delle politiche fiscali a livello europeo potrebbe rappresentare una soluzione efficace per alleviare il peso delle tasse sui carburanti e garantire maggiore equità e competitività per tutti i Paesi dell'Ue. |

## Regione Liguria contro la violenza sui treni

27 Gennaio 2025 GENOVA (ITALPRESS) - "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. "I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età". "E' ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività". "Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori". foto: ufficio stampa Regione Liguria (ITALPRESS).



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***"Contro la violenza sui treni": la campagna a bordo dei regionali e sul totem di Brignole***

"Contro la violenza, sempre" è lo slogan che campeggerà sul materiale in distribuzione su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem di fronte a Brignole V.B. 27 gennaio 2025 13:21 "Contro la violenza, sempre": è questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato lunedì, nel piazzale di fronte alla stazione di Brignole. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione della Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Lunedì mattina la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle associazioni. Le aggressioni degli ultimi mesi in Liguria Lo slogan è un chiaro riferimento alle aggressioni ai danni del personale delle ferrovie sul territorio, di cui la più eclatante a novembre, con un capotreno preso a coltellate da due passeggeri senza biglietto a Rivarolo Un'emergenza che non accenna a diminuire in Italia, e neppure in Liguria: a dicembre una capotreno aggredita nel savonese e, appena pochi giorni fa, un altro capotreno è stato colpito accidentalmente da una bottigliata durante una lite davanti a Brignole. Assoutenti: "Contro la violenza sui treni non basta l'ordine pubblico" "Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori". "Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza". La Regione inoltre sta lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare la cultura del rispetto fin dalla più tenera età. "È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessora Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro". © Riproduzione riservata



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Regione Liguria contro la violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "A fianco di consumatori e lavoratori"***

Di Redazione - 27 Gennaio 2025 "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. "I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola. - Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età". "È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Simona Ferro. - Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività". "Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori. - Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori". 1 di 3



*Regione Liguria contro la violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "A fianco di consumatori e lavoratori"*



**Regione Liguria contro la violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "A fianco di consumatori e lavoratori"**



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***No alla violenza sui treni, al via la campagna di Regione Liguria e associazioni dei consumatori***

Presentato questa mattina nell'atrio della stazione di Brignole il totem informativo. L'assessore ai trasporti Marco Scajola: 'Dobbiamo partire dai giovani, educandoli al rispetto e alla comprensione del lavoro che c'è dietro il servizio ferroviario' È stato inaugurato questa mattina nell'atrio della stazione di Genova Brignole il nuovo totem informativo contro la violenza sui treni, fortemente voluto dalle associazioni dei consumatori e dai lavoratori dei trasporti, con il sostegno di Regione Liguria. L'ultimo episodio risale allo scorso 22 gennaio, quando proprio nella medesima stazione genovese un capotreno ha perso tre denti e riportato un trauma cranico dopo essere stato colpito al volto da una bottiglia durante una lite tra persone presenti davanti all'ingresso. Lo scorso novembre, invece, un altro capotreno era stato accoltellato su un convoglio nei pressi della stazione di Rivarolo da un passeggero. 'Bisogna rispettare le persone che lavorano, bisogna insegnare il rispetto verso tutti i lavoratori, in questo caso verso i lavoratori sui treni - ha dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola, presente all'inaugurazione del totem - . Come Regione Liguria stiamo lavorando, insieme alle associazioni, per far sì che a partire dai giovani si capisca cosa significa lavorare sui treni, quali regole ci sono e per diffondere l'educazione e il rispetto nei confronti di chi lavora, perché certe situazioni sono intollerabili'. 'Oggi è una giornata importante, perché ricordiamo anche la tragedia dell'olocausto, un simbolo di violenza devastante che c'è stata in Europa e che non è tollerabile: la violenza non è mai giusta, non si è mai dalla parte della ragione quando si risponde con la violenza verbale o fisica- prosegue l'assessore - . Aumentare le forze di polizia nelle stazioni e sui treni potrebbe essere efficace per garantire la sicurezza ma, secondo Scajola, 'dovremmo fare in modo che non serva la polizia per queste cose'. 'È un crescendo di violenza verso il personale a terra e a quello viaggiante, che sono lavoratori che svolgono il proprio lavoro e che non hanno nessuna responsabilità se ci sono dei disservizi' spiega Stefano Salvetti, segretario regionale Audiconsum. 'Vogliamo sensibilizzare per far aumentare correttezza e rispetto nei confronti chi lavora dalla mattina alla sera per darci un servizio e per fare proprio il lavoro in maniera adeguata'. 'Purtroppo oramai la società ha delle espressioni di violenza che sono sempre più ricorrenti e sempre più preoccupanti - continua Emanuele Guastavino, vice presidente dell'Istituto Ligure del Consumo -. Con questo totem abbiamo voluto ricordare e attirare l'attenzione dei viaggiatori per far sì che siano un po' più tolleranti verso chi fornisce un servizio, anche quando ci sono problematiche di ritardi e di lavori sulle linee'. 'Il problema è la sicurezza del personale viaggiante - gli fa eco Bruno Manganaro, presidente Federconsumatori Liguria - e anche creare un clima di fiducia da parte di chi prende il treno. Trenitalia sta tagliando sulla manutenzione e questo crea un disagio enorme fra tutti quelli che utilizzano il treno, e si creano delle tensioni che poi qualcuno pensa di scaricare sul personale, che è l'ultimo che ha colpe e responsabilità. Bisogna intervenire su tutte le questioni: su come funzionano le reti, sulla manutenzione del locomotore dei treni, sulla manutenzione dei binari, sulla qualità del servizio, sull'assistenza che si dà quando ci sono problemi. Questo credo possa favorire un clima diverso. Dopodiché è chiaro che ogni volta che ci sono dei casi di violenza sul personale bisogna intervenire: intanto bisognerebbe aumentare il personale che viaggia sulle ferrovie, e quello sarebbe un grande deterrente, così come bisogna aumentare il personale che fa manutenzione, che viene tagliato. Senza questo tutti questi disagi si sommano, e alla fine paga chi prende il treno e chi, sui treni, ci lavora. I casi aumentano perché chi viaggia spesso non ha servizi adeguati, magari a fronte di un aumento dei costi, e la rabbia viene scaricata sul personale'. 'Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani, per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori'. 'Ogni giorno il personale ferroviario è impegnato a garantire il tuo viaggio in sicurezza e tranquillità, affrontando turni e condizioni di lavoro difficili, con dedizione e professionalità - si legge nel volantino redatto da Adiconsum Liguria, l'Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente -. Tuttavia, sempre più frequentemente assistiamo a episodi di aggressione e violenza nei confronti dei capotreno e di tutto il personale di stazione front-line. Lavoratrici e lavoratori che, di giorno, di notte, a Natale e a Ferragosto, contribuiscono alla tua sicurezza e ti ricongiungono ai tuoi affetti, riportandoti a casa! Solo nel 2024, in tutte le Imprese Ferroviarie, si sono registrati oltre 800 episodi violenti ai danni del personale che lavora in treno o in stazione: senza contare le minacce, gli sputi e gli insulti, che spesso sfuggono alle statistiche. Amiamo il nostro lavoro ma purtroppo, alcuni e alcune di noi, soltanto per controllare un biglietto o fare rispettare le regole di viaggio, sono finiti in ospedale. Gli atti di violenza non solo mettono a rischio la sicurezza di chi lavora, ma danneggiano anche chi quotidianamente utilizza il treno. Le aggressioni nei confronti del personale front-line sono un serio problema sociale, del quale lo Stato, le Istituzioni e le Aziende devono farsi carico. Finora, nostro malgrado, abbiamo scioperato, per denunciare la nostra paura e per sollecitare soluzioni e non certo per starcene a casa.... come strumentalmente racconta qualcuno alla stampa! Oggi ti chiediamo di unirti alla stessa nostra battaglia contro la violenza sui

*a cura di comunicazione@assoutenti.it*



## ***La Regione contro la violenza sui treni, Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori"***

"Gli spostamenti ferroviari sono fondamentali in Liguria, ed è essenziale garantire sicurezza a cittadini e lavoratori del settore" "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. "I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età". "È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività". "Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori". Redazione



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Regione Liguria: stop alla violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori"***

27 Gennaio 2025 13:02 Redazione "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola - Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro - Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori - Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori» ?



**Regione Liguria: stop alla violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori"**



**Regione Liguria: stop alla violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori"**



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***La Regione Liguria contro la violenza sui treni, campagna su convogli regionali e a Brignole***

Gli assessori Scajola e Ferro: "Siamo al fianco di consumatori e lavoratori" di Redazione 27 Gennaio 2025 - 12:54 Genova. 'Contro la violenza, sempre', questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori».



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Regione Liguria contro violenza sui treni: "Al fianco di consumatori e lavoratori"***

di Redazione 27 Gennaio 2025 - 12:45 2 min STAMPA 'Contro la violenza, sempre', questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori».



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Regione Liguria contro violenza sui treni: 'Al fianco di consumatori e lavoratori'***

di Redazione Città della Spezia 27 Gennaio 2025 - 12:45 COMMENTA STAMPA 'Contro la violenza, sempre', questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori». L'articolo Regione Liguria contro violenza sui treni: 'Al fianco di consumatori e lavoratori' proviene da Città della Spezia. » leggi tutto su [www.cittadellaspezia.com](http://www.cittadellaspezia.com)



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## Regione, stop alla violenza sui treni: "Al fianco di viaggiatori e lavoratori del trasporto ferroviario"

La campagna su tutti i treni regionali della Liguria presentata dagli assessori Scajola e Ferro, alla presenza di Assoutenti di Redazione 27 Gennaio 2025 - 12:43 2 min STAMPA Liguria. 'Contro la violenza, sempre', questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza'. 'Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età'. 'È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività'. 'Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori'.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Trasporti, Regione Liguria contro la violenza sui treni. Assessori Scajola e Ferro: 'Siamo al fianco di consumatori e lavoratori'***

'Contro la violenza, sempre', questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato oggi, nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. Un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Oggi la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle suddette associazioni. «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessore Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività». «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori». **TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A GENNAIO?** Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Prezzi benzina e diesel, in Italia sono i più cari*

Secondo uno studio, gli italiani spendono ogni anno circa 4,18 miliardi di euro in più rispetto ai loro omologhi europei per fare rifornimento. Pubblicato il 27 Gennaio 2025 ore 09:45 3 minuti I prezzi dei carburanti in Italia continuano a rimanere tra i più elevati d'Europa, una situazione che si aggrava ulteriormente a causa di una tassazione particolarmente onerosa su benzina e gasolio. Lo si evince da un'analisi del Centro di formazione e ricerca sui consumi, o Crc: gli italiani spendono ogni anno circa 4,18 miliardi di euro in più rispetto ai loro omologhi europei per fare rifornimento. Questo divario è principalmente attribuito alle accise e all'Iva elevate, che pongono il nostro Paese tra quelli in cui i carburanti costano di più: recentemente, il prezzo medio della benzina ha toccato 1,823 euro al litro, collocando l'Italia al quarto posto nella classifica dei Paesi UE con i prezzi più alti. Caro prezzi carburanti: in Italia si fa sentire. Nella classifica dei prezzi della benzina, solo Danimarca, Olanda e Grecia superano l'Italia, con prezzi che raggiungono rispettivamente 2,035 euro, 1,970 euro e 1,844 euro al litro. In confronto alla media europea, che si attesta a 1,707 euro, gli italiani pagano 11,6 centesimi in più per litro. Ciò significa che un pieno di benzina costa agli automobilisti italiani circa 6 euro in più rispetto alla media dei Paesi europei. Anche il prezzo medio del gasolio non è da meno, con un costo di 1,726 euro al litro, che colloca l'Italia al sesto posto in Europa. Qui, la spesa aggiuntiva per ogni pieno è di 4,3 euro rispetto alla media UE. Benzina e diesel non fa differenza. Tuttavia, se si esaminano i prezzi dei carburanti al netto delle tasse, la situazione cambia radicalmente. In questo caso, l'Italia scende all'undicesimo posto per il prezzo della benzina, che si attesta a 0,765 euro al litro, e al ventitreesimo per il gasolio, con un prezzo di 0,798 euro al litro, tra i più bassi d'Europa. Questo evidenzia come la tassazione incida significativamente sui costi finali per i consumatori: 1,057 euro su ogni litro di benzina, che è il 12,5% in più rispetto alla media UE, e 0,928 euro su un litro di gasolio, corrispondente a un incremento del 15,4%. Questi dati pongono in luce la necessità di una riflessione sulle politiche fiscali riguardanti i carburanti in Italia. Sistema unico di tassazione sui carburanti? Il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, ha ricordato: "Nonostante le promesse dei governi, il nodo della tassazione non è mai stato affrontato". Secondo l'associazione, è necessaria una riflessione a livello comunitario per introdurre un sistema unico di tassazione sui carburanti, identico in tutti i Paesi dell'UE: si tratterebbe di una soluzione che ridurrebbe le disuguaglianze, eviterebbe speculazioni alla pompa e conterrebbe l'inflazione. Andrea Trezza  
Riproduzione riservata



*Prezzi benzina e diesel, in Italia sono i più cari*



*Prezzi benzina e diesel, in Italia sono i più cari*



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Benzina: in Italia costa 11 centesimi più della media UE*

Il dato emerso da un'analisi del Centro di formazione e ricerca sui consumi I prezzi dei carburanti in Italia continuano a essere tra i più alti d'Europa, aggravati da una tassazione eccessiva che pesa su benzina e gasolio. Secondo un'analisi del Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc), riportata da un'agenzia Ansa, per fare rifornimento gli italiani spendono ogni anno 4,18 miliardi di euro in più rispetto agli altri europei. Un divario, sottolinea il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, da attribuire principalmente alle accise e all'Iva elevate, che rendono i carburanti italiani tra i più cari. Nell'ultima settimana, il prezzo medio della benzina ha raggiunto, secondo i dati del Mase, una media di 1,823 euro al litro, facendo balzare l'Italia al quarto posto nella classifica Ue dei Paesi col prezzo della benzina più caro, analizza il Crc. Peggio fanno solo Danimarca (2,035 euro al litro), Olanda (1,970 euro) e Grecia (1,844 euro). Rispetto alla media Ue di 1,707 euro al litro, gli italiani pagano la verde ben 11,6 centesimi in più, con la conseguenza che un pieno costa agli italiani circa 6 euro in più rispetto alla media europea. Il prezzo medio del gasolio si è attestato invece a 1,726 euro al litro, 8,6 centesimi in più rispetto alla media Ue, un costo che piazza l'Italia al sesto posto in Europa. La maggiore spesa è di 4,3 euro per ogni pieno rispetto alla media Ue. Ma se si analizza il prezzo dei carburanti al netto delle tasse, l'Italia scende parecchio più in basso in graduatoria: all'undicesimo posto per il prezzo della benzina (0,765 euro), e addirittura crolla al ventitreesimo posto per il prezzo del gasolio (0,798 euro al litro), che risulta tra i più bassi d'Europa. La tassazione pesa infatti 1,057 euro su ogni litro di verde, il 12,5% in più rispetto la media Ue, e per 0,928 euro su un litro di gasolio, ovvero il 15,4% in più.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Assoutenti: "In arrivo rialzi in bolletta per energia elettrica e gas"***

Posted by Gualfrido Galimberti I forti incrementi registrati nei prezzi dell'elettricità e del gas sui mercati internazionali rischiano di avere a breve effetti non indifferenti sulle bollette energetiche degli italiani. Lo denuncia Assoutenti, che chiede al governo massima vigilanza in questa situazione delicata. Oggi il gas ha registrato una fiammata salendo in poco tempo a 50,3 euro al megawattora, mentre l'elettricità ha raggiunto ieri i 145 euro al megawattora analizza Assoutenti - Andamenti al rialzo che avranno effetti diretti prima di tutto su chi ha siglato nel mercato libero contratti di luce e gas a prezzo variabile, e quindi indicizzati ai prezzi di mercato, e poi sui vulnerabili le cui tariffe sono amministrare da Arera. Anche chi si appresta oggi ad attivare un nuovo contratto sul mercato libero, dovrà sostenere condizioni economiche più svantaggiose rispetto a quelle in vigore qualche mese fa. Ipotizzando una bolletta media del gas da 1.750 euro annui a famiglia (con consumi pari a 1.400 metri cubi annui) e quella della luce a 800 euro (con consumi pari a 2.700 kWh annui), un incremento delle tariffe del +10% equivarrebbe ad un maggior esborso da +255 euro annui a famiglia, portando la bolletta media di luce e gas a quota 2.805 euro annui (+175 euro annui per il gas, +80 euro la luce). In caso di aumento delle tariffe del 5%, il maggior esborso sarebbe di circa 127 euro annui a utenza, +382 euro in caso di aumento dei prezzi del 15% sia per luce che per gas. 'In questa fase delicata in cui i prezzi dell'energia stanno salendo repentinamente chiediamo al governo massima vigilanza, soprattutto per contrastare speculazioni sui mercati che arricchiscono pochi danneggiando una pluralità di soggetti. Va inoltre avviata una campagna informativa a tappeto, attraverso le associazioni dei consumatori, per informare gli 11,4 milioni di utenti vulnerabili del mercato libero dell'energia e i 3,5 milioni del mercato tutelato circa la possibilità di migrare al Servizio a Tutele Graduali in modo da ottenere un risparmio medio da 113 euro annui a utenza' - conclude il presidente Gabriele Melluso.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao (+170%). Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori***

Teleborsa | 27/01/2025 18:52 (Teleborsa) - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro" - conclude Melluso.

### ***Prezzi materie prime: nel 2024 record per cacao, quotazioni +170%***

Assoutenti: ripercussioni pesanti su consumatori, prezzi al dettaglio cioccolato +27% in 3 anni Roma- Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti, che proprio sul tema ha realizzato un approfondito studio. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro" - conclude Melluso.

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette (ANSA) - ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del

cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. (ANSA). © RIPRODUZIONE RISERVATA Da non perdere Loading...



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

ANSA Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette 27 gennaio 2025 ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del

cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso..



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

Reporter: Ansa Agenzia Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette Lunedì 27 Gennaio 2025, 17:25 (ANSA) - ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. (ANSA).

*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

ANSA Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette 27 gennaio 2025 ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del

cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso..



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

### *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

(ANSA) - ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. (ANSA). 27 gennaio 2025 Tags



### *Nel 2024 prezzo record per il cacao,...*

ROMA 27-01-2025 ROMA Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170% (ANSA) - ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. (ANSA). ANSA © Riproduzione Riservata



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

di Ansa (ANSA) - ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota.

Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni.

"Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso. (ANSA).

. di Ansa



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

ANSA Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette 27 gennaio 2025 ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del

cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso.. Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## *Nel 2024 prezzo record per il cacao, quotazioni +170%*

ANSA Assoutenti, cioccolato +27%, produttori tagliano peso barrette 27 gennaio 2025 ROMA, 27 GEN - Il 2024 si conferma l'anno record del

cacao, le cui quotazioni internazionali hanno subito un incremento del 170% facendo balzare la materia prima a 11.241 dollari, con effetti a cascata su una moltitudine di prodotti di largo consumo. Lo afferma Assoutenti in una nota. Nell'ultimo anno tutti i prodotti alimentari a base di cacao hanno registrato un sensibile incremento dei listini al dettaglio, che si è avvertito in modo particolare durante le ultime festività natalizie, con rincari pesanti per i dolci a base di cioccolato, dai torroni ai panettoni farciti. - spiega Assoutenti - L'industria dolciaria è riuscita solo in parte ad assorbire i rialzi delle quotazioni, che sono stati scaricati sui consumatori finali: il prezzo medio di una barretta di cioccolato da 100 grammi è passato in Italia da 1,26 euro del 2021 a 1,60 euro del 2024, con un rincaro di circa il +27% in tre anni. "Ma c'è anche un'altra conseguenza negativa per i consumatori. - avverte il presidente Gabriele Melluso - I produttori, al fine di contenere i costi, stanno gradualmente tagliando peso e dimensioni dei prodotti alimentari a base di cioccolato, al punto che la classica barretta venduta nei negozi e nei supermercati è scesa dal formato standard da 100 grammi a quello da 75 grammi, in alcuni casi quasi dimezzandosi a 60 grammi, senza però subire una analoga riduzione di prezzo. Un trend al rialzo delle materie prime che, purtroppo, sembra destinato a proseguire anche nel 2025, e che sta interessando altri prodotti di largo consumo come caffè, olio d'oliva e burro", conclude Melluso.. Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## ***Guerriglia ultras sulla Circum, le polemiche: "Cosa non ha funzionato?"***

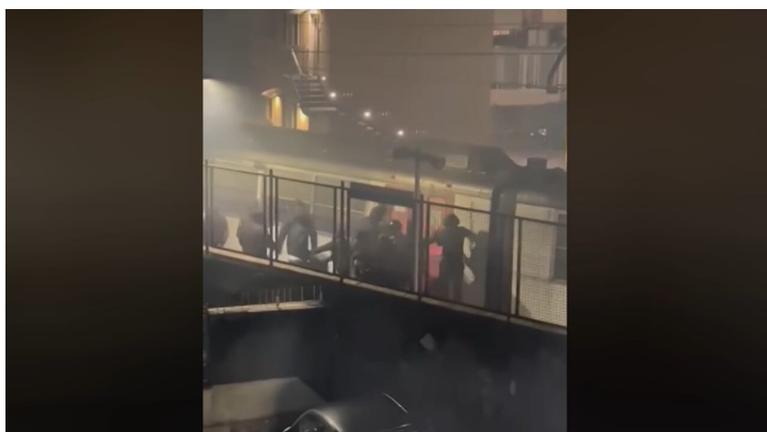
"Si indagherà per attentato alla sicurezza dei trasporti, violenza privata e interruzione di pubblico servizio". Assoutenti all'attacco fa un esposto in procura. La Lega: "Eav prova a scaricare sulle forze dell'ordine le responsabilità" E.D.E. 27 gennaio 2025 18:04

Condividi L'assalto al treno della Circumvesuviana avvenuto ieri a Castellammare di Stabia, che ha visto due tifoserie avversarie aggredirsi sulla banchina e a bordo di un treno Eav, è "un episodio gravissimo che ha messo a repentaglio l'incolumità di centinaia di viaggiatori costretti ad assistere ad una violenza assurda e ingiustificata". Lo afferma Assoutenti Campania, che sul caso annuncia un esposto in Procura. "Abbiamo deciso di intervenire a tutela di pendolari e passeggeri che ieri, alla stazione della Circumvesuviana di via Nocera, a Castellammare di Stabia, sono stati coinvolti in un vero e proprio assalto che ha messo in serio pericolo la sicurezza pubblica - afferma il presidente di Assoutenti Campania, Roberto Capasso - Alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, territorialmente competente, chiederemo di individuare i responsabili di tale violenza e procedere nei loro confronti per i reati di interruzione di pubblico servizio, violenza privata e attentato alla sicurezza dei trasporti". "È vergognoso - dichiara il presidente nazionale di Assoutenti, Gabriele Melluso - che nel 2025 si debba ancora assistere in Italia a insensate violenze legate alla fede calcistica, coinvolgendo peraltro anziani, bambini e persone che avevano come unica colpa quella di spostarsi in treno e di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. Esprimendo solidarietà anche al personale Eav coinvolto nella grave vicenda, confidiamo nell'intervento delle autorità allo scopo di individuare e punire i responsabili, ma soprattutto delle società calcistiche che devono isolare e denunciare le mele marce".

La Lega contro Eav: "Cosa non ha funzionato?" I vertici Eav "provano a scaricare sulle forze dell'ordine le responsabilità dell'assalto al treno Circum". Così invece Severino Nappi, capogruppo della Lega nel Consiglio regionale della Campania. "Nel condannare senza se e senza quanto successo - va avanti Nappi - confidiamo nella rapidità e nell'efficacia delle indagini affinché questi criminali travestiti da tifosi possano presto essere assicurati alla giustizia, e siamo vicini ai dipendenti Eav minacciati e aggrediti e a tutte le vittime di questa azione indegna. Nondimeno, però, non possiamo non rivolgere qualche domanda ai vertici di Ente autonomo Volturno: come mai la stazione non era presidiata da personale? Cosa non ha funzionato nei meccanismi di controllo gestiti dall'azienda regionale di tpi? Perché da Eav non hanno tempestivamente avvisato le forze dell'ordine del fatto che un gruppo di facinorosi fossero entrati in stazione?".

L'episodio violento L'episodio è avvenuto poco dopo le ore 20 di ieri, domenica 26 gennaio, nella stazione della Circumvesuviana di via Nocera, a Castellammare di Stabia. Obiettivo di facinorosi a volto coperto un gruppo di tifosi del Sorrento di ritorno dalla vittoriosa trasferta di Torre del Greco, dove la squadra locale, la Turrus, era stata sconfitta per 2-0. Sul posto è intervenuta la polizia facendo in modo che l'aggressione a pietre, bastoni e bottiglie non avesse conseguenze ancora peggiori (due i feriti). Umberto De Gregorio, presidente Eav, ha definito i protagonisti "animali e non persone". "Il capotreno ha richiesto l'intervento dell'ambulanza per farla intervenire a Sorrento. Solidarietà al personale viaggiante di Eav che ha dovuto fronteggiare una situazione al limite del possibile".

Domani, martedì 28 gennaio, alle 12.15 in prefettura ci sarà una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduta dal prefetto Michele di Bari. Nel corso dei lavori, tra gli altri, sarà affrontato il - questo il comunicato della prefettura "grave episodio di aggressione ad un convoglio della Circumvesuviana". © Riproduzione riservata



## *Caro-benzina da record, in Italia 11 centesimi più della media europea*

L'ANALISI. I prezzi dei carburanti in Italia continuano a essere tra i più alti d'Europa, aggravati da una tassazione eccessiva che pesa su benzina e gasolio. Secondo un'analisi del Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc), per fare rifornimento gli italiani spendono ogni anno 4,18 miliardi di euro in più rispetto agli altri europei. Un divario, sottolinea il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso, da attribuire principalmente alle accise e all'Iva elevate, che rendono i carburanti italiani tra i più cari. Nell'ultima settimana, il prezzo medio della benzina ha raggiunto, secondo i dati del Mase, una media di 1,823 euro al litro, facendo balzare l'Italia al quarto posto nella classifica Ue dei Paesi col prezzo della benzina più caro, analizza il Crc. Secondo un'analisi del Centro di formazione e ricerca sui consumi (Crc), per fare rifornimento gli italiani spendono ogni anno 4,18 miliardi di euro in più rispetto agli altri europei. Peggiori Danimarca, Olanda e Grecia. Peggio fanno solo Danimarca (2,035 euro al litro), Olanda (1,970 euro) e Grecia (1,844 euro). Rispetto alla media Ue di 1,707 euro al litro, gli italiani pagano la verde ben 11,6 centesimi in più, con la conseguenza che un pieno costa agli italiani circa 6 euro in più rispetto alla media europea. Il prezzo medio del gasolio si è attestato invece a 1,726 euro al litro, 8,6 centesimi in più rispetto alla media Ue, un costo che piazza l'Italia al sesto posto in Europa. La maggiore spesa è di 4,3 euro per ogni pieno rispetto alla media Ue. Ma se si analizza il prezzo dei carburanti al netto delle tasse, l'Italia scende parecchio più in basso in graduatoria: all'undicesimo posto per il prezzo della benzina (0,765 euro), e addirittura crolla al ventitreesimo posto per il prezzo del gasolio (0,798 euro al litro), che risulta tra i più bassi d'Europa. La tassazione pesa infatti 1,057 euro su ogni litro di verde, il 12,5% in più rispetto la media Ue, e per 0,928 euro su un litro di gasolio, ovvero il 15,4% in più. Il prezzo medio del gasolio si è attestato invece a 1,726 euro al litro, 8,6 centesimi in più rispetto alla media Ue, un costo che piazza l'Italia al sesto posto in Europa. Serve un sistema unico di tassazione sui carburanti «Nonostante le promesse dei governi, il nodo della tassazione non è mai stato affrontato», ha spiegato Melluso, ricordando come la situazione penalizzi famiglie e imprese. Assoutenti propone una riflessione a livello comunitario per introdurre un sistema unico di tassazione sui carburanti, identico in tutti i Paesi dell'Unione europea. Ridurrebbe le disuguaglianze, eviterebbe speculazioni alla pompa e conterrebbe l'inflazione, considerando che l'88% delle merci viaggia su gomma e i rincari dei carburanti si ripercuotono sull'intero sistema economico facendo perdere competitività all'Italia rispetto a Paesi dove i carburanti costano sensibilmente meno. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## ***"Contro la violenza sui treni": la campagna a bordo dei regionali e sul totem di Brignole***

"Contro la violenza, sempre" è lo slogan che campeggerà sul materiale in distribuzione su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem di fronte a Brignole V.B. 27 gennaio 2025 13:21 Condividi "Contro la violenza, sempre": è questo lo slogan che campeggerà su segnaposti e altro materiale che verrà distribuito su tutti i treni regionali della Liguria e sul totem, inaugurato lunedì, nel piazzale di fronte alla stazione di Brignole. Si tratta di un'iniziativa organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione della Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Lunedì mattina la presentazione ufficiale a cui hanno partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola e l'assessore alla Tutela dei Consumatori Simona Ferro, insieme ai rappresentanti delle associazioni. Le aggressioni degli ultimi mesi in Liguria Lo slogan è un chiaro riferimento alle aggressioni ai danni del personale delle ferrovie sul territorio, di cui la più eclatante a novembre, con un capotreno preso a coltellate da due passeggeri senza biglietto a Rivarolo Un'emergenza che non accenna a diminuire in Italia, e neppure in Liguria: a dicembre una capotreno aggredita nel savonese e, appena pochi giorni fa, un altro capotreno è stato colpito accidentalmente da una bottigliata durante una lite davanti a Brignole. Assoutenti: "Contro la violenza sui treni non basta l'ordine pubblico" "Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori -. Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori". "Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza". La Regione inoltre sta lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare la cultura del rispetto fin dalla più tenera età. "È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni - aggiunge l'assessora Ferro -. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro". © Riproduzione riservata



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*

## Genova, inaugurato in stazione a Brignole un totem contro la violenza sui treni

di Simone Galdi Lun 27 Gennaio 2025 Assoutenti e Regione Liguria insieme per lanciare un messaggio di sensibilizzazione To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video La sala d'attesa della stazione di Genova Brignole si arricchisce di un nuovo elemento, ma non è soltanto arredo. Si tratta di un totem per sensibilizzare i viaggiatori sul tema del rispetto del personale viaggiante. "Contro la violenza, sempre", questo lo slogan scelto, un monito che campeggerà su segnaposti e altro materiale distribuito su tutti i treni regionali della Liguria. I promotori - L'iniziativa è stata organizzata dalle associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti, con la collaborazione di Regione Liguria, per esprimersi in maniera decisa e sensibilizzare contro ogni forma di violenza. Alla presentazione ufficiale ha partecipato l'assessore ai Trasporti Marco Scajola, insieme ai rappresentanti delle associazioni stesse. «Contro la violenza sui treni, sui mezzi di trasporto, ovunque non bastano le misure di ordine pubblico - conclude il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori - . Serve la condanna morale e forte di tutti, dei viaggiatori, dei pendolari, della società, ma serve anche una forte campagna educativa in particolare tra i giovani per questo ringraziamo la Regione Liguria, gli assessori Scajola e Ferro che si sono decisamente schierati al fianco dei consumatori e dei lavoratori». Tutela completa - «I recenti fatti di cronaca legati al mondo del lavoro ferroviario - ha dichiarato Scajola - non possono e non devono passare sottotraccia. Come Regione Liguria abbiamo voluto dare il nostro totale appoggio a questa iniziativa contro la violenza, supportando con forza le associazioni dei consumatori e dei lavoratori dei trasporti. Vogliamo parlare con un'unica voce che tuteli chi viaggia e chi lavora sui treni. Oltre al fondamentale lavoro delle forze dell'ordine ritengo servano più rispetto e meno tolleranza per chi si rende protagonista di episodi di violenza. Stiamo lavorando, sempre in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sull'organizzazione di un'attività condivisa nelle scuole per far conoscere agli studenti chi opera quotidianamente sui treni e insegnare loro la cultura del rispetto fin dalla più tenera età». Impegno civile - A seguire è arrivata anche la nota dell'assessore Ferro: «È ora di dire basta a ogni manifestazione di violenza sui treni. Gli spostamenti ferroviari sono tra i più comuni nella nostra Regione e i cittadini liguri, così come i lavoratori del settore, devono sentirsi sempre al sicuro. La sicurezza è un diritto di tutti e oggi lo ribadiamo grazie a questa iniziativa che testimonia ancora una volta l'impegno civile e sociale delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, in sinergia con le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti. A loro va il mio ringraziamento per il prezioso operato, fiduciosa che anche in futuro sapremo dare vita, insieme, a nuovi progetti e attività a beneficio della collettività» ha concluso Ferro. Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguitemi anche su Whatsapp, su Instagram, su Youtube e su Facebook.



*a cura di comunicazione@assoutenti.it*